

LE RIPRESE I conduttori del programma di Rai 1 sono andati da Agroinnova e alla Baita del Formagg

Linea Verde racconta il green di Torino

→ Dalle innovazioni del Politecnico per una mobilità sostenibile alle golosità della tradizione eno-gastronomica torinese. In questi giorni la troupe e i presentatori di Linea Verde sono tornati nella città della Mole per raccontarla con i loro occhi, per registrare la puntata dedicata a Torino che andrà in onda sabato 3 marzo dalle 12.20 su Rai Uno.

Prima tappa il Lingotto: «Qui giovanissimi studenti del Politecnico - ha raccontato Marcello Masi - ci hanno mostrato il progetto di una bicicletta che fa 127 km all'ora, mentre da Agroinnova abbiamo visto le capsule del tempo, che raccontano un futuro

quasi "catastrofico" per le piante a causa dell'aumento del CO2, ma anche le possibili soluzioni». L'inquinamento e l'aria sono argomenti affrontati anche dall'altra conduttrice, Chiara Giallonardo: «Abbiamo visitato il parco del Valentino, perchè gli alberi sono i migliori alleati della battaglia contro le polveri e Torino si impegna per aumentarli sempre di più. E poi andremo a vedere come cresce la città con l'edilizia sostenibile, le serre sui tetti, il condominio 25 che unisce la bioarchitettura al lusso». Ma poi c'è anche la parte gastronomica, che scorre nelle vene del capoluogo piemontese, così i due

conduttori ieri si sono recati nella Baita del Formagg di via Lagrange, aperta dal 1963, dove il titolare Marco Castagno gli ha fatto assaggiare la toma di Lanzo e la paglierina torinese. «Noi siamo famosi per essere dei golosi - hanno continuato i due conduttori -, quindi andremo anche nella cioccolateria Gobino per assaggiare i gianduiotti e la pralina più buona del mondo». «Torino - hanno concluso - è una città che corre nel futuro e ha saputo reinventarsi in un'ottica green. Ci piace molto, abbiamo solo una richiesta: per la prossima visita vogliamo il sole».

[g.ric.]

